

CHRISTIAN BOLTANSKI PROTAGONISTA A BOLOGNA DI “ANIME. DI LUOGO IN LUOGO”

È **Christian Boltanski** (1944), uno dei massimi artisti contemporanei a livello internazionale, il protagonista di un progetto culturale che si articola in un ampio programma di eventi che, sotto il titolo *Anime. Di luogo in luogo*, impegna diverse sedi istituzionali e non a **Bologna**. Partendo dall'ampiamostra antologica al **MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna** fino a toccare vari altri luoghi cittadini, questo progetto si compone di diversi **momenti complementari**, strettamente connessi l'uno all'altro, che generano un'interessante interazione tra arte contemporanea, tessuto urbano e società incentrata sul tema della **memoria**.

Fino all'autunno, quindi, l'opera di Boltanski potrà essere ammirata ed esperita **in tutte le sue dimensioni espressive**: con la già citata mostra antologica, ma anche attraverso uno **spettacolo teatrale** al teatro **Arena del Sole**, un'**installazione** presso l'**Ex bunker polveriera nel Giardino Lunetta Gamberini** e un **progetto speciale** all'interno dell'**Ex parcheggio Giuriolo**.

Anticipato da un **intervento di arte pubblica** con affissioni su cartelloni pubblicitari che ne hanno portato il messaggio nelle zone periferiche del capoluogo emiliano, questa nuova manifestazione si pone in una stretta linea di continuità con le **precedenti iniziative speciali** che hanno omaggiato, negli anni scorsi, l'opera di grandi autori come **John Cage**, **Gianni Celati**, **Romeo Castellucci** e **Pier Paolo Pasolini**, tutti accomunati da un significativo rapporto con Bologna.



Christian Boltanski, Animitas (blanc) © Christian Boltanski, 2017

La **memoria** e il trascorrere del **tempo**, inteso come ineluttabile passaggio tra vita e morte, sono i concetti fondamentali per la riflessione artistica di Boltanski che qui si potenziano in un'occasione che attraversa tempi, luoghi lontani, filosofie e religioni diverse.

Spiega il curatore **Danilo Eccher**:

“Anima è un termine che, al singolare e nelle sue molteplici declinazioni, si riferisce al principio vitale dell'uomo. Al plurale, il termine rimanda alla collettività, alle storie dei singoli individui e alla Storia, ma non manca di lasciare una prospettiva immaginaria per proiettare il presente nel futuro, trasmettendo un fiducioso senso di continuità.”

Secondo questa priorità urgentemente la proposta di *Anime. Di luogo in luogo* cerca di radicarsi nel **patrimonio storico, civile e culturale** della città, promuovendo un legame tra memoria passata e memoria contemporanea a stimolare nuove e fertili correlazioni da queste due polarità.

Anime. Di luogo in luogo è stato concepito in stretta collaborazione con il grande artista e, quest'anno, assume un senso ulteriore per la concomitanza di alcuni **anniversari che toccano la storia cittadina**: i 10 anni di MAMbo e del Museo per la Memoria di Ustica, i 37 anni dalla strage di Ustica, i 40 anni di Emilia-Romagna Teatro Fondazione.